

MILANOTODAY

Mazzo di Rho, il ponte da riqualificare entro il 2020: si chiederanno i soldi al Ministero

Tutti d'accordo i consiglieri regionali: approvato un ordine del giorno bipartita

Redazione

19 dicembre 2018 14:07



I lavori di consolidamento al ponte di Mazzo di Rho costerebbero circa 2,5 milioni di euro e, stando a una perizia tecnica fatta eseguire dal Comune rhodense a febbraio 2018 (sei mesi prima del crollo del Ponte Morandi), andrebbero eseguiti entro il mese di febbraio del 2020. Il consiglio regionale, a margine del voto sul bilancio, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere il finanziamento al Ministero delle Infrastrutture.

Il ponte va consolidato anche in vista dello sviluppo degli insediamenti nell'ex area Expo, ora Mind (Milano Innovation District) e del conseguente aumento di flusso automobilistico. Il problema è che il Comune di Rho non è in grado di provvedere ai lavori con proprie risorse. L'ordine del giorno è stato presentato dai due consiglieri regionali rhodensi, il dem Carlo Borghetti e il leghista Simone Giudici.

"Il sostegno della Regione e del Ministero sarà fondamentale, giustificato dalla rilevanza strategica di questo ponte soprattutto considerato lo sviluppo che sarà connesso alla realizzazione degli interventi di Mind sull'area Expo, oltre che per il traffico locale e sovralocale", ha commentato Borghetti. "Prima delle appartenenze politiche viene l'interesse del nostro territorio, e sono contento che i colleghi in consiglio abbiano colto l'importanza della proposta. Interesserò anche il nostro parlamentare Fabrizio Cecchetti affinché anche lui porti il problema alla conoscenza del Governo e ci aiuti a risolverlo", ha aggiunto Giudici.